

Dalla crisi alle nuove imprese: a Tradate il primo incontro per le startup

Pubblicato: Lunedì 20 Novembre 2017



Nell'epoca della velocità, la riflessione non rallenta la corsa ma la migliora. Fermarsi un attimo, farsi le domande corrette, trovare il momento adatto, conoscersi, capire. Chi sogna un futuro da imprenditore, che sia giovane o meno, deve partire da qui: in provincia di Varese, il 3,1% delle nuove attività fallisce dopo un anno.

Il sogno di essere imprenditore si deve misurare, inevitabilmente, con la realtà: progettualità, costi, investimenti, risorse. Il bello viene dopo: un mercato interessato, clienti entusiasti, fornitori attenti. Tutto questo accade, però, se alla passione e all'impegno si abbinano la preparazione e la competenza.

Ne parliamo domani, martedì 21 novembre alle 18.30 a Villa Truffini di Tradate (Corso Paolo Bernacchi 2), all'evento "Mettersi in proprio? Con noi l'impresa è possibile" organizzato da [Confartigianato Imprese Varese](#) nell'ambito del progetto "Giovani di Valore" sostenuto da Fondazione Cariplo.

Ne parliamo con dati alla mano, attraverso l'esperienza di alcuni imprenditori che "ce la stanno facendo" e con Micaela Cattaneo, Dorina Zanetti e Laura Turconi di Confartigianato Imprese Varese. A loro, professioniste esperte in tutto ciò che interessa da vicino l'apertura e il sostegno nel tempo di una nuova attività, il compito di toccare i punti più delicati che sottostanno al progetto imprenditoriale:

Requisiti soggettivi e oggettivi per mettersi in proprio, punti di forza e di debolezza del proprio

business, Business Model Canvas

Analisi costi e ricavi: investimenti e fabbisogni finanziari

Contributi, bandi e garanzie: come sostenere il progetto d'impresa

Le principali domande alle quali rispondere, per partire con il piede giusto, non sono poche:

Il progetto di impresa tiene conto dei requisiti normativi richiesti al neo imprenditore?

La sede di impresa è idonea e risponde ai termini di legge?

Sono stati valutati i punti di forza e di debolezza del prodotto/servizio oggetto del progetto d'impresa nel confronto con il mercato di riferimento e con i competitor?

È stata avviata un'analisi realistica di costi e ricavi?

Sono stati valutati investimenti e relativi fabbisogni finanziari?

Esistono strumenti finanziari, contributi e bandi funzionali a sostenere l'avvio del progetto di impresa?

L'incontro sarà aperto da Umberto Rega, responsabile di Versione Beta (la scuola di formazione di Confartigianato Imprese Varese), con un focus sul progetto "Giovani di Valore". A seguire l'intervento del sindaco di Tradate, Dario Galli, e alcuni racconti di imprenditori che, intervistati da Davide Ielmini, diranno delle loro difficoltà, successi e progetti futuri.

Un incontro propositivo e pratico, quello di martedì 21, che presenta ai potenziali imprenditori un ampio ventaglio di tutto quello che serve per affrontare, con gli strumenti più corretti, l'apertura di una nuova attività. Dall'analisi della fattibilità del progetto agli impegni – anche burocratici – dai quali non si può prescindere per realizzare il proprio sogno. A tutti gli effetti una guida che aiuterà i presenti ad affrontare la propria scelta senza rischi e con le migliori premesse.

Ricordiamo poi che proprio Confartigianato Imprese Varese, da sempre attento alla nascita di nuove imprese e al ruolo economico ma anche sociale che sanno rappresentare sul territorio della provincia di Varese, è impegnato in prima battuta in "Giovani di Valore" con l'iniziativa "Mettersi in proprio". Una serie di attività che porteranno all'incubazione attiva delle neoimprese anche grazie alla collaborazione fattiva di quelle amministrazioni comunali coinvolte nel progetto sostenuto da Fondazione Cariplo.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it